

Rivista del Noleggio e Fleet Management

**FLEET**  
**magazine**

Con il Patrocinio  
**ANIASA**

**n121**



NUOVA MERCEDES-BENZ CLASSE E

# IO GUIDO DA SOLA



## INTERVISTE

Marco Dainese, Maserati  
Alessandro Torchio, CVO Arval

## INDAGINE TOP THOUSAND

Telematica, sicurezza, fuel card:  
ecco i trend delle flotte aziendali

## CAR POLICY

Gruppo Eismann: la forza del "mix"  
tra noleggio e leasing operativo



## Parchi sempre più green

di Antonella Pilia

La mobilità sostenibile è un tema presidiato da banche e grandi industrie, che cominciano a interrogarsi seriamente sulla trasformazione "verde" delle proprie flotte. È quanto emerso con forza nell'incontro "Flotta aziendale, quali vantaggi oltre il green", organizzato lo scorso 3 marzo a Roma da Gruppo Italia Energia con la media-partnership della nostra rivista. Tra i numerosi relatori della mattinata, svoltasi presso l'auditorium GSE (Gestore servizi energetici) nel cuore dei Parioli, anche **Andrea Cardinali** in qualità di vice presidente di Aniasa, che ha dato il suo patrocinio all'evento.

### LA RICERCA DI ABI ENERGIA

A dare il via ai lavori un'interessante ricerca realizzata da ABI Energia, uno specifico competence center di ABI Lab, organismo di ricerca e innovazione promosso dall'Associazione Bancaria Italiana, che approfondisce i

temi di energia e ambiente per favorire il confronto di banche e aziende sulla green economy.

Per la prima volta, con uno studio realizzato ad hoc, i riflettori sono puntati sulle flotte aziendali delle banche italiane.

Ecco alcuni risultati: l'età media dei veicoli è di circa 3,3 anni e solo il 3% del campione è acquisito in proprietà (per il resto le banche ricorrono al Nlt). Le vetture sono per lo più Euro 5 a gasolio mentre solamente lo 0,32% della flotta è rappresentata da mezzi elettrici. Anche se il 57% dei rispondenti ha dichiarato di aver fatto una valutazione economica per un eventuale passaggio alle auto a zero emissioni.

### IL CONTRIBUTO DI ANIASA

Alla presentazione dello studio hanno fatto seguito numerosi interventi.



Andrea Cardinali

Anche le **BANCHE E LE GRANDI INDUSTRIE** cominciano a ritenere indispensabile l'**EVOLUZIONE "VERDE" DELLE PROPRIE FLOTTE**. E il **NOLEGGIO**, in tal senso, si conferma **L'ALLEATO PERFETTO**: la conferma arriva da un evento andato in scena il mese scorso a Roma

Altrettante le tematiche al centro della mattinata: da car sharing, car pooling e ride sharing a big data e smart working.

Con la partecipazione di **Tiziano Suppa** (Ama), **Gaetano Valenti** (Enea) ed **Emilio Sani** (Macchi di Cellere Gangemi). Anche Andrea Cardinali, vice presidente di Aniasa, ha espresso il suo punto di vista nel corso di una tavola rotonda, moderata da **Agne-**

**se Cecchini** (Gruppo Italia Energia), insieme a **Francesco Caracciolo** (Unrae), **Giovanni Sandri** (Apienocarico.net) e **Alessandro Sciolari** (Assoknowledge). "Abbiamo portato il contributo di un'associazione che vanta 700mila

veicoli su strada e 21 miliardi di chilometri percorsi ogni anno e abbiamo illustrato anche il grande contributo che le nostre associate danno alla riduzione delle emissioni di CO2, e non soltanto - ha commentato Cardinali - È stato molto interessante trovarsi a confronto con realtà totalmente estranee al settore automobilistico, nel quale normalmente ci muoviamo come Aniasa.

Considero molto positivo il confronto con interlocutori che non vivono di automobile, ma sono molto attenti e interessati agli impatti delle flotte aziendali. La parola d'ordine sarà sinergia con tutte queste realtà al di fuori e al di là dei convegni".

## EMISSIONI E CONSUMI DELLE FLOTTE BANCARIE

Lo studio ha indagato anche le emissioni e i consumi delle flotte bancarie. In termini di consumi, la media è di 2,2 GJ annui per dipendente, le emissioni sono pari a 0,14 tonnellate di CO2 per dipendente.

Un dato che fa riflettere se messo a confronto con il valore medio delle emissioni complessive delle banche, escluse quelle di lavoro, pari a 0,80 tonnellate di CO2 per dipendente (emerse da uno studio dello scorso anno).

La **DEPENALIZZAZIONE DI ALCUNI REATI**, in primis la guida senza aver conseguito la patente, figura tra gli ultimi **PROVVEDIMENTI** promossi dal Parlamento sul **CODICE DELLA STRADA**. Ecco cosa tutto ciò comporta per il nostro comparto di riferimento

In ogni legislatura, si parla puntualmente di una vera revisione del Codice della Strada e le necessità sono da tutti condivise.

Attraverso un aggiornamento della normativa, si mira a tutelare maggiormente la sicurezza stradale, a rendere efficaci le sanzioni, a regolare in modo più moderno la mobilità stradale e la circolazione nelle città. Il tutto delegificando e semplificando in base a criteri e principi direttivi già consolidati in Europa.

Purtroppo anche in questa legislatura l'iter appare rallentato.

di Pietro Teofilatto



# Noleggino e Codice della Strada Le ultime novità

La legge delega aveva iniziato il suo percorso in Parlamento a fine 2013, ma, sebbene approvata dalla Camera a ottobre 2014, è da allora, 16 mesi fa, praticamente ferma.

**Le imprese di noleggio a breve termine verificano con particolare scrupolosità la validità della patente di guida del cliente, generalmente il sottoscrittore del contratto**

Stante questa situazione di difficoltà nell'attuare una revisione organica, il Parlamento ha tuttavia avuto la possibilità di intervenire su alcuni aspetti riconducibili alla circolazione, come la nuova disciplina dell'omicidio stradale, molto sollecitata dall'opinione pubblica e approvata a inizio marzo. Altra tematica inerente la circolazione stradale, deriva poi dalla depenalizzazione di alcuni reati, approvata a gennaio, tra cui la guida



Pietro Teofilatto

senza aver conseguito la patente oppure con patente revocata o non rinnovata. E' chiaro che con questi interventi il legislatore intende arginare comportamenti pericolosi e dannosi per la circolazione, responsabilizzando il conducente sull'osservanza delle norme del Codice della Strada. E, specialmente nelle attività di noleggio dei veicoli, si presta

massima attenzione nel verificare la sussistenza degli obblighi di legge per l'affidamento del mezzo, tra cui il requisito fondamentale del possesso di una patente valida.

### PATENTE VALIDA?

Le imprese di noleggio a breve termine, quindi, verificano con particolare scrupolosità la validità della patente di guida del cliente, generalmente il sottoscrittore del contratto, sempre però richiedendo ulteriori requisiti, come un'età minima (generalmente 21-25 anni) e anche un'anzianità di possesso della patente (almeno da 1-2 anni), condizioni obbligatorie anche per altri eventuali conducenti autorizzati.

I titolari della nuova patente di guida europea o di documento di guida senza indicazioni sulla residenza devono inoltre presentare un valido documento di identità contenente le coordinate di residenza.

Per tutti i conducenti non appartenenti all'Unione Europea (eccetto alcuni Paesi convenzionati come Australia, Brasile, Stati Uniti) e, nel caso in cui la patente non sia in caratteri latini, è invece obbligatorio il Permesso di Guida Internazionale (International Driving Permit-IDP). Nell'ambito degli accordi quadro per le flotte a noleggio a lungo termine, è contrattualmente stabilito che l'azienda o la PA cliente si impegni a far condurre i veicoli da persone/dipendenti/collaboratori in possesso di valida patente di guida. Sono parimenti previste limitazioni di responsabilità laddove i danni a veicoli, persone o cose siano provocati da persone non abilitate alla guida a norma delle disposizioni in vigore.

## INFRAZIONI E SANZIONI DURANTE IL NOLEGGIO

Infrazione	C.d.S.	Sanzione amministrativa e accessoria
Incauto affidamento del veicolo	Art. 116, comma 14°	da 389 a 1.559 €
Guida senza conseguimento patente o con patente revocata/non rinnovata	Art. 116, comma 15 e 17°	da 2.257 a 9.032 € Fermo amministrativo per 3 mesi In caso di recidiva confisca veicolo
Guida con categoria di patente non consentita	Art. 116, comma 15 bis	da 1.000 a 4.000 € Sospensione patente da 4 a 8 mesi
Mancanza temporanea di documenti	Art. 180, comma 7	da 41 a 169 €
Mancata esibizione documenti a seguito di invito degli uffici di polizia	Art. 180, comma 8	da 422 a 1.695 €

Nei contratti di Nlt con soggetti giuridici, infatti, l'impresa di noleggio non conoscendo quasi mai il nominativo del driver (si pensi alle auto in pool) non ha possibilità di controllo sulla validità della patente. Verifica che è invece necessariamente demandata al soggetto locatario, resa adesso più evidente con particolare riferimento alla recente depenalizzazione di alcuni reati.

**In tutti i contratti di noleggio è espressamente specificato che il cliente, pena la totale responsabilità, prenda in consegna il veicolo obbligandosi nell'utilizzo ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia**

## I CONTROLLI DELLE FORZE DELL'ORDINE

*Sul tema dei controlli su strada, come indicato dall'articolo 180 del C.d.S., gli agenti possono chiedere la patente (A per le moto, B per le auto), la carta di circolazione, il certificato di assicurazione RCA.*

*Dal 18 ottobre 2015 non vige più l'obbligo di esporre il contrassegno RCA, mentre risale al 1989 la non esposizione del pagamento delle tasse automobilistiche (il bollo).*

*E' peraltro utile disporre non solo del certificato ma anche di documentazione attestante il pagamento. Per il noleggio è previsto al 4° comma un regime speciale: la possibilità di disporre a bordo di fotocopia autenticata della carta di circolazione.*

*L'articolo 192 del Codice della Strada stabilisce*

*l'obbligo di fermarsi all'invito degli agenti, che, oltre a richiedere i documenti, possono ispezionare il veicolo senza l'autorizzazione di un giudice, pena sanzione di 80 euro e tre punti-patente in meno ed il possibile reato di resistenza a pubblico ufficiale. E comunque, gli agenti potrebbero sempre controllare auto o moto. E' da ricordare che le ispezioni sono chieste al normale cittadino da parte dell'agente: sarà lui ad aprire il bagagliaio o a mostrare oggetti. Nel caso di un posto di controllo (una direzione sola) o di blocco (entrambe le direzioni), vige l'obbligo di fermarsi. In caso contrario oltre a una multa salata c'è la sottrazione di 10 punti-patente ed il rischio di un processo penale.*



**FLEET MAGAZINE  
È SU FACEBOOK**



INFRAZIONI E SANZIONI DURANTE I CONTROLLI

Infrazione	C.d.S.	Sanzione amministrativa e accessoria
Inosservanza dell'invito di fermarsi	Art. 192, comma 1	da 85 a 338 €
Rifiuto di esibire i documenti	Art. 192, comma 2	da 85 a 338 €
Mancato arresto posto di blocco	Art. 192 comma 7	da 1.335 a 5.344 €
Mancanza della copertura assicurativa	Art. 193 commi 1 e 2	da 848 a 3.393 €
Mancata esibizione documenti a seguito di invito degli uffici di polizia	Art. 180, comma 8	da 422 a 1.69

REVISIONE DEL C.D.S.: A CHE PUNTO SIAMO?

*I lavori del Ddl n. 1638 per la revisione del Codice della Strada sono ripresi al Senato a gennaio scorso con l'esame dei vari emendamenti presentati, ma i tempi sono decisamente incerti, visti i dubbi sulla copertura finanziaria sollevati dalla Commissione Bilancio, mentre in realtà la legge potrebbe portare ad un incremento della entrate.*

*E' necessario quindi una maggiore collaborazione tra i relatori del Ddl, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dell'Interno per risolvere questi aspetti. Aniasa ha sollecitato l'attenzione parlamentare, tra l'altro, per una specifica normativa sul car sharing e di semplificazione dell'accertamento della titolarità alla guida.*

*Con il Decreto legislativo 15 gennaio 2016, n. 8 - "Disposizioni in materia di depenalizzazione" è stata prevista la depenalizzazione di reati puniti con la sola pena pecuniaria.*

*La legge che ha introdotto il reato di omicidio stradale è stata approvata il 9 marzo scorso ed è in attesa di essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.*

LE NUOVE SANZIONI

In questi casi (si tratta del reato di guida senza aver conseguito la patente oppure di guida senza patente perché revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti fisici e psichici), la responsabilità

è certamente in capo al soggetto utilizzatore del veicolo, con una sanzione che va da 2.257 a 9.032 euro.

La statuizione della sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per tre mesi oppure,

in caso di recidiva, della confisca amministrativa pone peraltro non pochi problemi nei confronti dell'impresa di noleggio, che potrà chiedere i danni derivanti da tali inadempienze.

In tutti i contratti di noleggio è infatti espressamente specificato che il cliente, pena la totale responsabilità, prenda in consegna il veicolo obbligandosi nell'utilizzo ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia (come da articoli 1587 e 1176 del Codice Civile) ed in ogni caso non lo utilizzi per trasporto illegale di merci o a fini illeciti. Ulteriore specifica clausola riguarda il rispetto della normativa sulla circolazione stradale, in caso contrario rispondendo direttamente di tutte le infrazioni commesse, come stabilito dagli articoli 196 e 201 del Codice della Strada.

Tutte queste prescrizioni sono quindi di rilevanza primaria per le attività di noleggio, non solo per le possibili contravvenzioni a carico del driver e gli oneri di funzionamento e informativa derivanti, ma anche per le possibilità di fermo del veicolo con conseguenti danni e maggiori costi operativi. Una buona conduzione del veicolo ha poi evidenti positive ricadute sui costi dei canoni di noleggio delle flotte, laddove si prevedano meccanismi bonus-malus personalizzati sulla responsabilità del driver.

TELEMATICA E APP: LE NUOVE FRONTIERE

*Telematica e app si stanno facendo strada da tempo anche nelle Forze dell'Ordine. Per i controlli sulla documentazione può apparire rivoluzionaria nelle nostre strade la verifica dell'assicurazione RCA attraverso le targhe e il sistema telematico Targa System, che considera tutti i rapporti assicurativi comunicati dall'Ania e i dati dell'Archivio Nazionale dei Veicoli.*

*Le telecamere di lettura forniscono poi ulteriori informazioni sulla circolazione di veicoli, facilitando i controlli anche sulle avvenute revisioni e il rilevamento di contravvenzioni nonché*

*di veicoli rubati o ricercati. Singolare l'app denominata "Patente & Libretto", sviluppata dalla Veicoli Srl, società che fa parte dell'incubatore del Politecnico di Torino, in prova presso la Polizia locale.*

*L'app rende possibile un riscontro immediato e preciso del documento di guida e di circolazione dei veicoli, in seguito al quale avviare eventuali ulteriori accertamenti. Si tratta di un'app interessante anche per eventualmente effettuare successivi controlli da remoto sulla regolarità della circolazione.*